

ISTMI

Collana di traduzioni di opere in versi

A Transitory House
Una casa transitoria

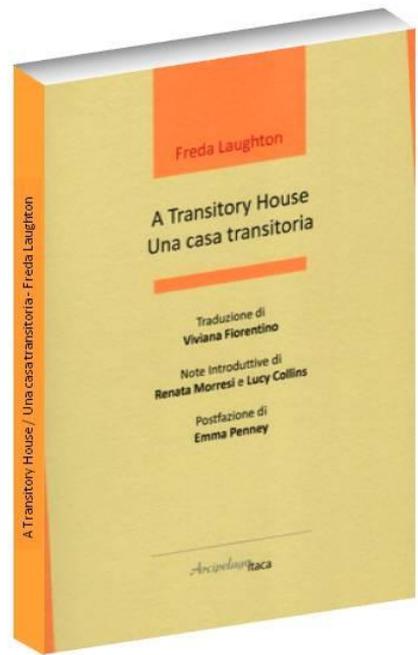
di
Freda Laughton

Traduzione di
Viviana Fiorentino

Note introduttive di
Renata Morresi e Lucy Collins

Postfazione di
Emma Penney

€uro 18,00 - ISBN 979-12-80139-52-8



Il nome da nubile di **Freda Laughton** era Winifred Adeline Marshall. È nata a Bristol nel 1907 e ha vissuto a Belfast, Down e Dublino. Ha iniziato a scrivere poesie con assiduità nel 1942 mentre viveva a Sandycove. Nel 1943 pubblicò poesie su "The Bell" e "The Irish Times". Mentre il marito era lontano in guerra, frequentò diversi eventi culturali e di poesia a Dublino, dove incontrò altri scrittori. Ha vissuto la maggior parte della sua vita nel nord, dove ha insegnato arte in un istituto di istruzione superiore. È morta nel 1995.

In a Strange December

In a strange December
You came once to me
Once only, to remember
For eternity.

Once to be closer
Than silk to skin,
The wine in the glass,
The traveller in the inn.

The flower in the bud
Opened for a day,
Enough, for once occurring
It cannot pass away.

When I am out of life,
In time no more,
This once will be for ever
Of my eternal store;

In the scroll unfurling
Of past loveliness,
This one link between us
To cherish and caress.

Uno strano dicembre

Uno strano dicembre
tu venni una volta da me
una volta sola, da ricordare
per l'eternità.

Una volta più vicini
della seta e la pelle,
il vino e il bicchiere,
il viaggiatore e la locanda.

Il fiore nel bocciolo
aperto per un giorno,
abbastanza, per accadere una sola volta
non può sfiorire.

Quando sarò fuori dalla vita,
non più nel tempo,
quest'unica volta sarà il per sempre
del mio deposito eterno;

nel cartiglio lo spiegarsi
di una passata grazia,
questo unico legame tra di noi
da amare e accarezzare.

The anatomy of Autumn

Witness whose still distress,
In the anatomy of autumn,
Watches flesh stripped from boughs,
Sap drained from stem and petal,

While in the wood the deer
Startles at the late leaf falling,
Like a last syllable
Upon earth's growing deafness.

Can comfort quell this antique
Melancholy? Talkative fires
Conspiring in lamplit rooms
Buttressed with furniture,

Silence the insistence
Of the self's ultimate aloneness,
That, shivering in stark woods,
Contemplates naked vistas?

Anatomia dell'autunno

Testimone di chi è nel dolore,
nell'anatomia dell'autunno,
guarda la carne spogliata dai rami,
linfa drenata da stelo e petalo,

mentre nel bosco il cervo
sussulta alla caduta dell'ultima foglia,
come un'ultima sillaba
su una terra sempre più sorda.

Cosa può confortare questa antica
malinconia? Incendi ciarlieri
stanno cospirando nelle stanze illuminate
rinforzate con gli arredamenti,

zittiscono l'insistenza
dell'estrema solitudine del sé,
che, tremante nei boschi desolati,
contempla paesaggi spogli?

The Woman with Child

How I am held within a tranquil shell,
As if I too were close within a womb,
I too enfolded as I fold the child

As the tight bud enwraps the pleated leaf,
The blossom furled like an enfolded fan,
So life enfolds me as I fold my flower.

As water lies within a lovely bowl,
I lie within my life, and life again
Lies folded fast within my living cell.

The apple waxes at the blossom's root,
And like the moon I mellow to the round
Full circle of my being, till I too

Am ripe with living and my fruit is grown.
Then break the shell of life. We shall be born,
My child and I, together, to the sun.

La donna con la bambina

Come stretta dentro un guscio tranquillo,
come se fossi anch'io dentro a un utero,
anch'io avvolta mentre avvolgo la bambina

come il bocciolo teso avviluppa la foglia pieghettata,
il fiore arrotolato come un ventaglio avvolto,
così la vita mi avvolge mentre avvolgo il mio fiore.

Come l'acqua riposa in una bella ciotola,
riposo nella mia vita e la vita di nuovo
riposa avvolta stretta dentro la mia cellula vivente.

La mela cresce alla base del fiore,
e come la luna io cresco fino al cerchio
pieno del mio essere, fin quando anch'io

sarò matura del vivente e il mio frutto cresciuto.
E allora romperemo il guscio della vita. Saremo nate,
la mia bambina e io, insieme, al sole.